

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n. 132, *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 199, n.508*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 612 del 12/08/2015, ns. prot.n. 612 del 12/08/2015, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Stato *Vincenzo Bellini*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 591 del 22/07/2016, ns. prot.n. 10104 del 25/07/2016 con cui è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato *Vincenzo Bellini*;

VISTO lo Statuto di questo Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, giusto Decreto Dirigenziale n. 247 del 02/05/2005;

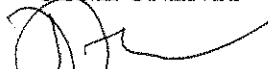
SENTITA LA PROPOSTA del Presidente e del Direttore;

DELIBERA

di approvare il seguente Schema di modifica dello Statuto vigente e dare mandato al Direttore di informare il Collegio dei professori ai sensi del DPR 132/2003.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

COMPONENTI



Prof. Daniele Ficola

ASSETTO

Dr. Gaetano Vinci

Francesco Andrea Da Campo

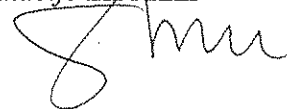
Sig. Francesco Andrea Da Campo



Prof.ssa Claudia Galli

PRESIDENTE

Dr. Gandolfo LIBRIZZI



SCHEMA DI MODIFICA DELLO STATUTO VIGENTE

PAG.	ARTICOLO	TESTO VIGENTE	MODIFICHE
Copertina		V. BELLINI	ALESSANDRO SCARLATTI
Indice	7	Collegio dei Revisori	Revisori dei conti
1	Titolo	VINCENZO BELLINI	ALESSANDRO SCARLATTI
1	Sottotitolo	VINCENZO BELLINI	ALESSANDRO SCARLATTI
1	Premessa (terzo rigo)	V. Bellini	Alessandro Scarlatti
1	Art. 1, punto 1, primo rigo	V. Bellini	Alessandro Scarlatti
2	Art. 2, punto 1, primo rigo	V. Bellini	Alessandro Scarlatti
3	Art. 2, punto 1, lettera e)	Il Collegio dei Revisori	I Revisori dei conti
3	Art. 4, punto 2, primo rigo	Il Direttore è eletto dai docenti e dagli accompagnatori al piano forte dell'istituzione	Il Direttore è eletto dai docenti di prima fascia dell'Istituzione
4	Art. 4, punto 3, primo rigo	In sede di prima applicazione del presente Statuto e sino alla adozione del suddetto Regolamento, il Direttore è eletto tra i candidati docenti aventi requisiti di elevata esperienza professionale e di direzione acquisite anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali, con almeno 10 anni di servizio presso i Conservatori in posizione contrattuale compatibile con la durata del mandato.	Il Direttore è eletto tra i candidati docenti aventi requisiti di elevata esperienza professionale e di direzione acquisite anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali, con almeno 10 anni di servizio presso i Conservatori in posizione contrattuale compatibile con la durata del mandato.

Handwritten signature and initials, possibly 'Zhu' and 'd'.

Conservatorio di Musica di Stato Vincenzo Bellini di Palermo – C.d.A. del 13 giugno 2017 – Delibera n.23

4	Art. 4, punto 5, primo rigo	Il Direttore è titolare dell'azione disciplinare nei confronti del personale docente e degli studenti.	Il Direttore è titolare dell'azione disciplinare nei confronti del personale secondo la normativa vigente.
6	Art. 7	Collegio dei Revisori	I Revisori dei conti
6	Art. 7, punto 1	Il collegio dei Revisori è costituito con provvedimento del Presidente ed è composto da tre membri, dei quali uno è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze che lo presiede, e due designati dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca; l'Amministrazione regionale formula le proprie indicazioni al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca per la designazione di uno dei due componenti del Collegio dei Revisori di sua nomina.	Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e uno dal Ministero dell'Economia e della Finanze.
6	Art. 7, punto 2	I componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 27.01.1992 n. 88.	Abrogato
6	Art. 7, punto 4	Espletta i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 2 D. Lgs. 30.07.1999 n. 286.	I revisori dei conti espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 20 D. Lgs n. 123 del 30/06/2011.
6	Art. 8, punto 2, lettera b), secondo rigo	redige una relazione annuale sulla attività e sul funzionamento dell'Istituto sulla base dei criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentite il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari	redige una relazione annuale sulla attività e sul funzionamento dell'Istituto sulla base dei criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari.

Handwritten signature and initials, possibly 'Z.M.P.' and a large flourish.

Conservatorio di Musica di Stato Vincenzo Bellini di Palermo – C.d.A. del 13 giugno 2017 – Delibera n.23

7	Art. 10, punto 1, primo rigo	La Consulta degli Studenti è composta ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR 132/03. In prima applicazione la Consulta degli Studenti è formata da sette rappresentanti eletti dagli studenti maggiorenni del Conservatorio	La Consulta degli Studenti è composta ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR 132/03.
8	Art. 11, punto 3, primo rigo	Alle strutture amministrative di cui al comma 1 è preposto un Direttore Amministrativo, responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituzione.	Alle strutture amministrative di cui al comma 1 è preposto il Direttore Amministrativo, responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituzione.
8	Art. 11, punto 4	L'incarico di Direttore Amministrativo è attribuito con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore, ad un dipendente dell'Istituzione, ovvero di altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando, in possesso di laurea e già appartenente all'area direttiva.	Abrogato
8	Art. 11, punto 5	5. L'incarico di cui al comma 4 può essere altresì attribuito, avuto riguardo alle dimensioni organizzative e finanziarie dell'Istituzione, a personale dirigenziale secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.	Abrogato
8	Art. 12	<p>Art. 12. Norme per la elaborazione di Statuto e Regolamenti didattici e di amministrazione, finanza e contabilità</p> <p>1. Per la elaborazione dello Statuto, del Regolamento didattico e del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, la Istituzione costituisce, con deliberazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio dei Professori e la rappresentanza degli Studenti, appositi organismi composti da due membri appartenenti alla stessa Istituzione e da un esperto esterno.</p> <p>2. Le spese di costituzione e funzionamento degli organismi di cui al precedente comma sono a carico del bilancio dell'Istituzione.</p>	Abrogato

Handwritten signature and initials, possibly 'SM' and 'D'.

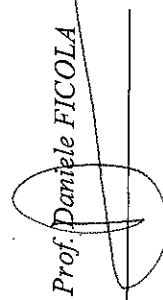
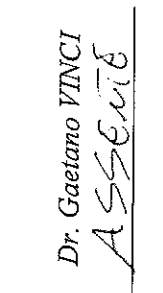
Conservatorio di Musica di Stato Vincenzo Bellini di Palermo – C.d.A. del 13 giugno 2017 – Delibera n.23

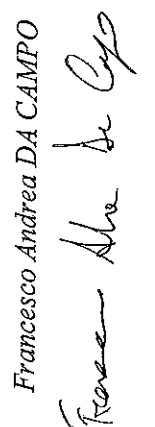

9	Art. 14, punto 1, primo rigo	<p>Il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo assume la responsabilità della conservazione, della gestione e della valorizzazione dell'ingente patrimonio storico costituito dalla propria Biblioteca-museo che, contestualmente alla propria funzione di struttura di servizio per il territorio e la comunità nazionale e internazionale, rappresenta uno strumento strettamente correlato con l'attività didattica, di ricerca e di produzione dell'Istituto.</p> <p>In prima applicazione, fino all'approvazione del regolamento di cui al comma successivo, il Consiglio della Biblioteca che si insedia con decreto direttoriale entro e non oltre 30 giorni dall'entrata in vigore del presente statute, è presieduto dal Direttore, o suo delegato, dal Bibliotecario, da un componente designato dal Consiglio di amministrazione, da un componente designato dal Consiglio Accademico e da uno studente designato dalla Consulta degli studenti. Il Bibliotecario può proporre al Consiglio la cooptazione di un altro componente, scelto fra studiosi di riconosciuto valore, anche esterni al Conservatorio. Il Consiglio della biblioteca, entro e non oltre 30 giorni dal suo insediamento, redige il regolamento.</p>	<p>Il Conservatorio "Alessandro Scariatti" di Palermo assume la responsabilità della conservazione, della gestione e della valorizzazione dell'ingente patrimonio storico costituito dalla propria Biblioteca-museo che, contestualmente alla propria funzione di struttura di servizio per il territorio e la comunità nazionale e internazionale, rappresenta uno strumento strettamente correlato con l'attività didattica, di ricerca e di produzione dell'Istituto.</p>
9	Art. 14, punto 4, primo rigo	<p>In prima applicazione e in attesa di emanazione del Regolamento didattico le strutture didattiche di formazione, produzione e ricerca vengono deliberate dal Consiglio Accademico tenendo conto del presente Statuto in quanto immediatamente applicabile, nonché della normativa vigente e delle sperimentazioni approvate dal MIUR. A regime dovranno risultare in sintonia con i principi enunciatati nel presente Statuto e nel Regolamento didattico. L'emanazione del Regolamento di cui alla lettera b) del comma 7, dell'art. 2 della legge 508/99 determinerà eventuali modifiche al presente Statuto laddove si determinassero elementi di incompatibilità.</p>	<p>Il Consiglio della Biblioteca è presieduto dal Direttore, o suo delegato, dal Bibliotecario, da un componente designato dal Consiglio di amministrazione, da un componente designato dal Consiglio Accademico e da uno studente designato dalla Consulta degli studenti. Il Bibliotecario può proporre al Consiglio la cooptazione di un altro componente, scelto fra studiosi di riconosciuto valore, anche esterni al Conservatorio. Il Consiglio della biblioteca, entro e non oltre 30 giorni dal suo insediamento, redige il regolamento.</p>
11	Art. 16, punto 6, primo rigo	<p>In prima applicazione e in attesa di emanazione del Regolamento didattico le strutture didattiche di formazione, produzione e ricerca vengono deliberate dal Consiglio Accademico tenendo conto del presente Statuto in quanto immediatamente applicabile, nonché della normativa vigente e delle sperimentazioni approvate dal MIUR. A regime dovranno risultare in sintonia con i principi enunciatati nel presente Statuto e nel Regolamento didattico. L'emanazione del Regolamento di cui alla lettera b) del comma 7, dell'art. 2 della legge 508/99 determinerà eventuali modifiche al presente Statuto laddove si determinassero elementi di incompatibilità.</p>	<p>Le strutture didattiche di formazione, produzione e ricerca vengono deliberate dal Consiglio Accademico in sintonia con i principi enunciatati nel presente Statuto e nel Regolamento didattico.</p>
12	Art. 19, punto 2, lettera d), secondo rigo	<p>Il testo del Regolamento, deliberato ai sensi della lettera c) è trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, acquisito il parere del CNAM, esercita il controllo.</p>	<p>Il testo del Regolamento, deliberato ai sensi della lettera c) è trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che esercita il controllo.</p>

Conservatorio di Musica di Stato Vincenzo Bellini di Palermo – C.d.A. del 13 giugno 2017 – Delibera n.23

14	Art. 22, punto 2, primo rigo	<p>In sede di prima applicazione le votazioni sono indette dal Direttore in carica entro e non oltre 25 giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto. Le elezioni si svolgono in una durata un periodo di 5 giorni lavorativi, le candidature dovranno pervenire alla Direzione almeno 10 giorni prima dell'inizio delle votazioni e affisse all'albo dell'Istituto, in particolare: a) Il corpo docente elegge il Direttore a scrutinio segreto, sulla base di candidature corredate da programma elettorale e curriculum; risulterà eletto il candidato che avrà riportato la maggioranza assoluta dei voti. Qualora nessun candidato raggiunga detta maggioranza viene indetto un ballottaggio tra coloro che nella prima votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Questa seconda votazione avviene in una con inizio dal lunedì successivo allo scrutinio della prima votazione e termina entro il venerdì successivo. Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti quale che sia il numero di votanti.</p>	<p>Le votazioni sono indette con decreto del Presidente previa delibera del Consiglio di Amministrazione in carica, si svolgono a scrutinio segreto durante un periodo di 1 giorno lavorativo. Le candidature dovranno pervenire alla Presidenza almeno 10 giorni prima dell'inizio delle votazioni e affisse all'albo dell'Istituto, in particolare: a) I docenti di prima fascia eleggono il Direttore a scrutinio segreto, sulla base di candidature corredate da programma elettorale e curriculum; risulterà eletto il candidato che avrà riportato la maggioranza assoluta dei voti. Qualora nessun candidato raggiunga detta maggioranza viene indetto un ballottaggio tra coloro che nella prima votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Questa seconda votazione avviene dopo non meno di 8 giorni dallo scrutinio della prima votazione e comunque non oltre i 15 giorni successivi. Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti quale che sia il numero di votanti.</p>
14	Art. 3, primo rigo	<p>In sede di prima applicazione della normativa in tema di autonomia statutaria</p>	<p>Secondo quanto disposto dalla normativa in tema di autonomia statutaria</p>
14	Art. 3, lettera a)	<p>a) Lo Statuto è deliberato dall'attuale Consiglio di Amministrazione, integrato con i due rappresentanti degli studenti, sentito il Collegio dei Professori, fatta salva l'approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 14, comma 3, del DPR n. 132/03;</p>	<p>a) Lo Statuto è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, fatta salva l'approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 14, comma 3, del DPR n. 132/03;</p>

COMPONENTI

Prof. Daniele FICOLA  Dr. Gaetano VINCI  ASSENTE

Francesco Andrea DA CAMPO  Prof.ssa Claudia GALLI 

PRESIDENTE

Dr. Gandolfo LARRIZZI 